

Delibera n. 3/2024

Oggetto: Decisione su obbligo di astensione ex articolo 7 del Codice di comportamento.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e, in particolare, gli articoli 4, 5 e 6;
- VISTO** il Decreto Legge 16 maggio 1994, numero 293, che disciplina la "Proroga degli Organi Amministrativi", convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 1994, numero 444;
- CONSIDERATO** che, in particolare, l'articolo 3 del Decreto Legge 16 maggio 1994, numero 293, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 1994, numero 444, come richiamato nel precedente capoverso, prevede che:
- gli "*...organi amministrativi non ricostituiti entro il termine di scadenza del loro mandato sono prorogati per non più di quarantacinque giorni, decorrenti dal giorno della scadenza del termine medesimo...*";
 - nel "*...periodo in cui sono prorogati, gli organi scaduti possono adottare esclusivamente gli atti di ordinaria amministrazione, nonché gli atti urgenti e indifferibili, con indicazione specifica dei motivi di urgenza e indifferibilità...*";
 - gli "*...atti che non rientrano fra quelli indicati in precedenza, adottati nel periodo di proroga, sono nulli...*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, di "*Istituzione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica – INAF, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, numero 59*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "*Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il "*Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*";

- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato adottato il *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato emanato il *“Codice della Amministrazione Digitale”*;
- VISTA** la Legge 27 dicembre 2006, numero 296, che contiene le *“Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale e del Bilancio Pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria per l’Anno 2007)”*, e, in particolare, l’articolo 1, comma 450;
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre 2007, numero 236, che definisce i principi e i criteri direttivi della *“Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca”*, e, in particolare, l’articolo 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, e successive modificazioni ed integrazioni, emanato in *“Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, numero 196 (*“Legge di Contabilità e Finanza Pubblica per l’Anno 2010”*), ed, in particolare, l’articolo 2, che *“...delega il Governo ad adottare, entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi per l’armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il *“Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell’articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165”*;
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2010, numero 240, con la quale sono state emanate alcune *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune *“Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell’articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196”*, e che disciplina, in particolare, la *“...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...”*;
- VISTA** la Legge 14 settembre 2011, n. 148, e successive modifiche ed integrazioni, con la quale sono state introdotte *“ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo. Delega al Governo per la riorganizzazione della distribuzione sul territorio degli uffici giudiziari”*;

- VISTO** il Decreto Legge 9 febbraio 2012, numero 5, che contiene alcune *“Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo”*, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 aprile 2012, numero 35;
- VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”*, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione”*, ed, in particolare, l'articolo 1, commi 7, 8, 10, 15 e 35 e 41;
- CONSIDERATO** in particolare, che l'articolo 1, comma 41, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, ha introdotto, nella Legge 7 agosto 1990, numero 241, l'articolo 6-bis, che:
- disciplina il **“conflitto di interessi”**;
 - stabilisce, in particolare, che *“...il “Responsabile del Procedimento” e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale...”*;
- CONSIDERATO** inoltre, che, nel rispetto dei *“principi”* e dei *“criteri direttivi”* definiti dall'articolo 1, comma 35, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, con il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, sono state emanate le *“Disposizioni”* che hanno *“riordinato”* in un unico *“corpo normativo”* la *“Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 16 aprile 2013, numero 62, con il quale è stato emanato il *“Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165”*;
- CONSIDERATO** in particolare, che:
- l'articolo 3 del Decreto del Presidente della Repubblica del 16 aprile 2013, numero 62, prevede *“...che il dipendente pubblico deve conformare la propria condotta ai principi di buon andamento e di imparzialità dell'azione amministrativa, agendo in posizione di indipendenza e di imparzialità, astenendosi in caso di conflitto di interessi...”*;
 - l'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica del 16 aprile 2013, numero 62, disciplina, a sua volta, lo *“obbligo di astensione”*, stabilendo, tra l'altro, che:
 - il *“...dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o*

rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente...";

- *il "...dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza...";*
- *sulla "...astensione decide il Responsabile dell'ufficio di appartenenza...";*

- VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, che riordina la *"Disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
- VISTA** la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite *"Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*, e, in particolare, l'articolo 13;
- VISTA** la Legge 28 dicembre 2015, numero 208, *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)"*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della *"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza"*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene *"Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la *"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, numero 124"*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune *"Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124"*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, che contiene alcune *"Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*;
- VISTO** il *"Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con*

riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)”, in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;

- VISTO** il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune *“Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)”*;
- VISTO** il Decreto-Legge 30 aprile 2022, numero 36, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, numero 79, con il quale sono state approvate *“Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*;
- VISTO** lo Statuto dell’Istituto Nazionale di Astrofisica, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, ed entrato in vigore il 24 settembre 2018 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il *“Regolamento sull’amministrazione, sulla contabilità e sull’attività contrattuale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”*, predisposto ai sensi dell’articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, pubblicato nel Supplemento Ordinario numero 185 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTA** la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l’articolo 14 del predetto *“Regolamento”*;
- VISTO** il *“Regolamento del personale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”*, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell’11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il 1° novembre 2015;
- VISTA** la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l’articolo 21 del predetto *“Regolamento”*;
- CONSIDERATO** che il *“Regolamento del Personale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”*, con la modifica innanzi specificata, è stato pubblicato in data 24 giugno 2021 ed è entrato in vigore il 9 luglio 2021;
- VISTO** il *“Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”*, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, modificato dal medesimo Organo con Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data 24 giugno 2021 ed entrato in vigore il 9 luglio 2021;

- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201 con il quale:
- il Professore Nicolò D'Amico è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 30 dicembre 2019 e per la durata di un quadriennio;
 - il Professore Stefano Borgani e la Dottoressa Maria Cristina De Sanctis sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione per il medesimo periodo;
- VISTO** altresì, il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 31 gennaio 2020, numero 32, con il quale l'Ingegnere Stefano Giovannini e la Dottoressa Grazia Maria Gloria Umana sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione, a decorrere dal 31 gennaio 2020 e per la durata di un quadriennio;
- VISTA** la Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica ha rinnovato, per un ulteriore mandato, gli incarichi del Dottore Gaetano Telesio, quale Direttore Generale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, e del Dottore Filippo Maria Zerbi, quale Direttore Scientifico del medesimo Istituto, ai sensi, rispettivamente, degli articoli 14, comma 1, e 16, comma 2, del nuovo Statuto;
- CONSIDERATO** che, in data 14 settembre 2020, il Professore Nicolò D'Amico è cessato, per cause naturali, dall'incarico di Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, che gli era stato conferito con Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201, come innanzi richiamato;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 9 ottobre 2020, numero 772, con il quale il Professore Marco Tavani è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, a decorrere dal 9 ottobre 2020 *"...per la restante durata del mandato conferito al Professore Nicolò D'Amico con Decreto Ministeriale del 30 dicembre 2019, numero 1201..."*, ovvero fino al 30 dicembre 2023;
- VISTA** la Delibera del 29 ottobre 2020, numero 81, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:
- confermato *"... gli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti rispettivamente ai Dottori Gaetano Telesio e Filippo Maria Zerbi con la Delibera del 6 febbraio 2020, numero 6, e con i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, e del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, fino alla loro naturale scadenza, ovvero fino al 30 dicembre 2023..."*;
 - disposto che *"...restano ferme tutte le disposizioni contenute sia nella Delibera che nei contratti individuali di lavoro richiamati nelle premesse e nel precedente articolo 1, con specifico riguardo allo status giuridico, al trattamento economico ed alla disciplina del rapporto di lavoro..."*;
- VISTO** il Codice di Comportamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 4 novembre 2015, numero 18, ed, in particolare, l'articolo 7;

VISTA

la Delibera del 28 febbraio 2019, numero 16, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- ritenuto sussistenti tutti i presupposti, di fatto e di diritto, che giustificano il dovere di astensione sia del Dottore Gaetano TELESIO, nella sua qualità di Direttore Generale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" che della Dottoressa Isabella PAGANO, nella sua qualità di Direttore dello "Osservatorio Astrofisico di Catania";
- assegnato il potere di adottare tutti gli atti e i provvedimenti di natura discrezionale, sia tecnica che amministrativa, che possano comportare una qualsiasi forma di pregiudizio alla Dottoressa Marina Messinao, sia sotto il profilo giuridico che sotto il profilo economico, al Dottore Fabrizio BOCCHINO, nella sua qualità di Direttore dello "Osservatorio Astronomico di Palermo";
- riconosciuto alla Dottoressa Isabella PAGANO, nella sua qualità di Direttore dello "Osservatorio Astrofisico di Catania", il potere di adottare tutti gli atti e provvedimenti che non rientrano tra quelli specificati nell'articolo 1 della presente Delibera, nonché il potere di coordinamento, supervisione, vigilanza e controllo dell'attività lavorativa svolta dalla Dottoressa Marina MESSINEO;

VISTA

la delibera del 27 ottobre 2022, numero 105, con la quale è stato deliberato:

- di "...assegnare, per le motivazioni specificate in premessa, il potere di adottare tutti gli atti e i provvedimenti di natura discrezionale, sia tecnica che amministrativa, che possano comportare, nella sfera giuridica del dipendente citato nelle premesse, una qualsiasi forma di pregiudizio, sia sotto il profilo giuridico che sotto il profilo economico, al Dottore Giancarlo CUSUMANO, nella sua qualità di Direttore dell' Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica cosmica di Palermo, in sostituzione del Dottore Fabrizio BOCCHINO, nominato titolare del predetto potere con la Delibera del 28 febbraio 2019, numero 16...";
- il potere "...di cui all'articolo 1 è attribuito al Dottore Giancarlo CUSUMANO per un periodo di sei mesi, con decorrenza dalla data della stessa Delibera...";
- di "...riconoscere alla Dottoressa Isabella PAGANO, nella sua qualità di Direttore dell'Osservatorio Astrofisico di Catania, il potere di adottare tutti gli atti e provvedimenti che non rientrano tra quelli specificati nell'articolo 1 della presente Delibera, nonché il potere di coordinamento, supervisione, vigilanza e controllo dell'attività lavorativa svolta dal dipendente citato nelle premesse....";

VISTA

la delibera del 9 maggio 2023, numero 25, con la quale è stato deliberato:

- di "...prorogare, per le motivazioni specificate in premessa, il potere di adottare tutti gli atti e i provvedimenti di natura discrezionale, sia tecnica che amministrativa, che possano comportare, nella sfera giuridica del dipendente citato nelle premesse, una qualsiasi forma di pregiudizio, sia sotto il profilo giuridico che sotto il profilo economico, al Dottore Giancarlo CUSUMANO, attribuito al predetto con la Delibera del 27 ottobre 2022, numero 105, in sostituzione del Dottore Fabrizio BOCCHINO, nominato titolare del predetto potere con la Delibera del 28 febbraio 2019, numero 16...";

- che il “...potere attribuito al Dottore Giancarlo CUSUMANO di cui all’articolo 1 è prorogato fino al 30 settembre 2023...”;
- di “...riconoscere alla Dottoressa Isabella PAGANO, nella sua qualità di Direttore dell’Osservatorio Astrofisico di Catania, il potere di adottare tutti gli atti e provvedimenti che non rientrano tra quelli specificati nell’articolo 1 della Delibera, nonché il potere di coordinamento, supervisione, vigilanza e controllo dell’attività lavorativa svolta dal dipendente citato nelle premesse...”;

CONSIDERATO che il Dottor Giancarlo CUSUMANO ha ricoperto il predetto incarico fino al 30 settembre 2023 e che è, dunque, necessario procedere alla sua sostituzione;

VERIFICATA la disponibilità della Dottoressa Luciana PEDOTO all’incarico;

PRESO ATTO di quanto emerso nel corso del dibattito e degli esiti della votazione,

DELIBERA

Articolo 1. Di attribuire, per le motivazioni specificate in premessa, il potere di adottare tutti gli atti e i provvedimenti di natura discrezionale, sia tecnica che amministrativa, che possano comportare, nella sfera giuridica del dipendente citato nelle premesse, una qualsiasi forma di pregiudizio, sia sotto il profilo giuridico che sotto il profilo economico, alla Dottoressa Luciana PEDOTO, in servizio presso la Sede centrale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica con la qualifica di Dirigente di seconda fascia.

Articolo 2. Al fine di consentire al Consiglio di Amministrazione nella nuova composizione di prendere le determinazioni del caso, l’incarico di cui all’articolo 1, conferito alla Dottoressa Luciana PEDOTO, è attribuito dal 1° febbraio fino al 30 aprile 2024.

Articolo 3. Di riconoscere alla Dottoressa Isabella PAGANO, nella sua qualità di Direttore dell’Osservatorio Astrofisico di Catania, il potere di adottare tutti gli atti e provvedimenti che non rientrano tra quelli specificati nell’articolo 1 della presente Delibera, nonché il potere di coordinamento, supervisione, vigilanza e controllo dell’attività lavorativa svolta dal dipendente citato nelle premesse.

Roma, 30 gennaio 2024

Il Segretario
Maria Franca Partipilo
(Firmato digitalmente)

Il Presidente
Marco Tavani
(Firmato digitalmente)

